

Santini. Ringrazio l'onorevole De Nobili d'aver risposto e lo ringrazio tanto più, in quanto che la parola attesa dal Governo, parola autorevole ed amica per Roma, varrà a dissipare i malumori che erano nati. Credo nella mia interrogazione d'aver dato al Governo un'occasione favorevolissima di spiegarsi.

M'appago della risposta ricevuta; e sono certo che il Governo, anche questa volta, come pel passato, provvederà equamente agli interessi di Roma.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Assicuro l'onorevole Santini, che siamo sulla via dell'accordo; ma le interrogazioni non potrebbero giovare certo a conchiuderlo.

Lucifero. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Lucifero. Volevo pregar la Camera di consentire che, nella seduta di domani, dopo quei disegni di legge che sono riconosciuti urgentissimi, si iscriva quello sui cancellieri e segretari giudiziari. (*Rumori*).

Aprile. E i telefoni?

Lucifero. Non è mia consuetudine di domandare discussioni di leggi che riguardano determinate classi di persone; ma mi pare che, in questo caso, dopo tante promesse, sia venuto il momento di mantenerle.

Voci. Bravo! Ha ragione!

Presidente. Per la seduta pomeridiana di domani, anzitutto è iscritta nell'ordine del giorno la verifica di poteri (elezione contestata del collegio di Castellammare); quindi, si procederà alla votazione dei disegni di legge che saranno stati approvati nella seduta mattutina; e poi rimarrà l'ordine del giorno, così come è stato stabilito.

L'onorevole ministro degli affari esteri aveva chiesto che fosse iscritta nell'ordine del giorno la convenzione di Bruxelles; ma debbo far osservare all'onorevole ministro, che la relazione non è stata ancora distribuita.

Interrogazioni e interpellanze

Presidente. Progo gli onorevoli segretari di dare lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza presentate alla Presidenza.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra per sapere la ragione per la quale il presidio della città di Ascoli Piceno, che dovrebbe essere di un reggimento, sia ridotto da parecchi mesi

ad una sola compagnia, e se intenda provvedere all'immediato richiamo alla loro sede delle compagnie dislocate.

« Cantalamessa. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sull'indugio frapposto alla pubblicazione del Regolamento per l'esecuzione della legge di assistenza e vigilanza zoojatrìca.

« Credaro. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda provvedere con urgenza all'approvazione dei lavori d'ampliamento del servizio merci nella stazione di Tavernelle in provincia di Vicenza, da molto tempo reclamati.

« Piovene. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per conoscere le ragioni che avrebbero consigliato al Governo un rilevante aumento della sovvenzione alla Società Generale di navigazione per le linee dell'estremo Oriente.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica intorno alla mancata esecuzione della legge sulla Passeggiata archeologica di Roma, specie nei riguardi del contributo, che ne deriva al comune di Roma.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per conoscere se gli consti che armeggi localì ed alte pressioni, scarsamente liberali e spiccatamente di ordine elettorale, abbiano potuto spiegare taluna influenza su i risultati di una inchiesta, che avrebbe determinato il trasloco del preside del Convitto Nazionale di Tivoli.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per sapere quando potrà effettuarsi la sua promessa di riforma all'organico del personale insegnante nel Conservatorio musicale Giuseppe Verdi in Milano.

« Chiesi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sugli orari ferroviari delle Puglie e degli Abruzzi e sulla necessità di indurre la Società della Rete Adriatica ad una più larga e più radicale attuazione dell'esercizio economico per il traffico locale.

« Codacci-Pisanelli. »